



COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

Via Giovanni Ossanna, 1 – CAP 38010

Tel 0461.655523 – Fax 0461.655549 - C.F. 80014520227

www.comune.denno.tn.it

comune@pec.comune.denno.tn.it



Prot. 513

Denno, 22 gennaio 2024

DECRETO DEL SINDACO N. 2 DEL 22.01.2024

OGGETTO: Art. 6 del D.M. 25.09.2015. Individuazione del Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio del Comune di Denno.

IL SINDACO

Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

Visto il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l’art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l’individuazione, ai sensi dell’articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’Unità di informazione finanziaria per l’Italia;

Visto il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l’Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

Ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore;

Rilevato che compete alla Giunta comunale, su proposta del Gestore, l’adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l’efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell’effettuazione della segnalazione stessa e l’omogeneità dei comportamenti;

Ritenuto, inoltre, opportuno in attesa della predisposizione e adozione del documento di cui sopra, di stabilire che i Responsabili degli Uffici/Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D’Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;

- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Pertanto, preso atto della necessità di procedere alla nomina del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio del Comune di Denno, prendendo atto che l'art. 6, comma 5, del DM 25 settembre 2015 specifica che la persona individuata come gestore delle segnalazioni può coincidere con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Atteso che con precedente decreto del Sindaco n. 2 di data 15.09.2022 è stato individuato nel Segretario comunale dott.ssa Giovanna Loiotila, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

Ritenuto pertanto di individuare quale gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio del Comune di Denno il Segretario Comunale dott.ssa Giovanna Loiotila;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- il D.Lgs. n. 33/2013 così come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

DECRETA

1. Di individuare, per quanto in premessa specificato, il Segretario Comunale dott.ssa Giovanna Loiotila e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015;
2. Di disporre che il presente Decreto venga trasmesso alla dott.ssa Giovanna Loiotila;
3. Di dare atto che, con successivo atto, si provvederà all'adozione di uno specifico atto organizzativo da parte della giunta, nel quale saranno definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015;
4. Di disporre che in attesa della predisposizione e adozione del predetto atto, i Responsabili dei Servizi/Uffici sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

5. Di pubblicare il presente atto all'albo telematico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti".

Il SINDACO
- Paolo Vielmetti-

